



FONDAZIONE
VITTIME
DELL'AMIANTO
BEPI FERRO"
onlus



FONDAZIONE
VITTIME
DELL'AMIANTO
BEPI FERRO"
onlus

Il 23 aprile 2008 si è costituita la Fondazione Vittime dell'Amianto "Bepi Ferro" per dare voce a quei lavoratori esposti all'amianto che negli ultimi decenni sono stati definiti "lavoratori invisibili", perché di amianto si parla raramente e malvolentieri, e perché la maggioranza di loro è in pensione, o si avvia alla pensione, e ha quindi poca voce nella società.

Eppure la vicenda dell'amianto rappresenta, simbolicamente, la esemplificazione di ciò che noi non vogliamo e detestiamo: l'indifferenza al valore della salute nel lavoro, l'accettazione rassegnata che il prezzo da pagare per il lavoro non siano solo la fatica e i sacrifici, ma anche la loro stessa integrità fisica.

La Fondazione che si è costituita non ha fini di lucro. Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di svolgere la propria attività nel settore della ricerca e assistenza sociale e della beneficenza.

In particolare la Fondazione ha i seguenti scopi:

- 1) l'attuazione di iniziative volte al sostegno della ricerca scientifica e medica e più in generale alla sovvenzione di ogni opportunità di studio, diagnosi e cura delle patologie, determinate da esposizione professionale ad amianto, nonché allo sviluppo dello studio, della prevenzione e della cura di dette patologie;
- 2) incrementare l'istruzione e l'attività di coloro che desiderano dedicarsi o già si dedicano ad attività di prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro, con prestazioni a favore di Istituti o Enti aventi scopi analoghi, ogni iniziativa intesa ad approfondire e diffondere la conoscenza della prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro, nell'ambito dell'attività sociale.

CONVEGNO/TAVOLA ROTONDA

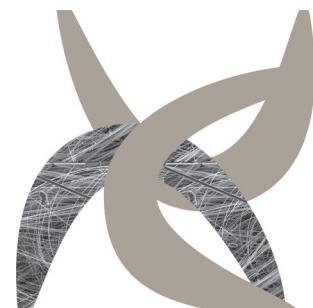
Cent'anni di Porto Marghera

La salute dei residenti a Venezia e Mestre nelle indagini di popolazione

**13 aprile
2018**

**Vega Padiglione Antares
Via delle Industrie 15
MARGHERA VENEZIA**

Con il
Patrocinio del



9.30 Presentazione filmato e interviste

10.30 Relazioni

dott. Pietro Comba

Dipartimento Ambiente e salute, Reparto di Epidemiologia ambientale e sociale, Istituto Superiore di Sanità

Studi epidemiologici relativi a Porto Marghera: il contributo del Progetto SENTIERI

Nell'ambito della sorveglianza epidemiologica dei Siti di Interesse Nazionale per le bonifiche (SIN), il Progetto SENTIERI coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità utilizza i flussi informativi sanitari disponibili a livello comunale (mortalità, ospedalizzazione, incidenza oncologica e, ove fattibile, prevalenza delle malformazioni alla nascita) per un'attività permanente di sorveglianza epidemiologica mirata in modo particolare alle patologie per le quali esistano ipotesi a priori di interesse eziologico in relazione alle sorgenti di contaminazione in esame. In questa cornice verranno illustrati i risultati sin qui prodotti da SENTIERI relativi a Porto Marghera.

prof. Lorenzo Simonato

Sezione di Sanità Pubblica del Dipartimento di Scienze Cardiovascolari e Toraciche, Università di Padova

Il quartiere di Marghera nello Studio Longitudinale Veneziano (SLVE)

Dal 2000 tutta la popolazione residente nel Comune di Venezia e assistita dall'USL di Venezia è stata incrociata con i dati del censimento 2001 e georeferenziata. È stato poi condotto un primo *follow up* di questa coorte di popolazione misurando la frequenza di alcune malattie nei 17 fra Sestieri, isole e Quartieri di terraferma. Vengono presentate le più rilevanti caratteristiche del profilo di salute della popolazione residente nel quartiere di Marghera confrontate con le altre aree del Comune.

dott. Ugo Fedeli, dott. Paolo Girardi

Servizio Epidemiologico Regionale, Registro regionale veneto dei casi di mesotelioma

dott. ssa Maria Nicoletta Ballarin

SPISAL AULSS 3 Serenissima

dott. Enzo Merler

già Registro regionale veneto dei casi di mesotelioma

L'esposizione lavorativa e ambientale da amianto osservata attraverso: la frequenza del mesotelioma /la mortalità di coorti lavorative (Compagnia La-

voratori Portuali, Cantiere navale Fincantieri)/l'attività di sorveglianza sanitaria svolta dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro AULSS

Viene presentata una riflessione sulla frequenza nel veneziano del mesotelioma e sulle circostanze di esposizione ad amianto derivante dagli approfondimenti svolti dal Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza dell'azienda ULSS veneziana e del Registro regionale dei casi di mesotelioma e sui rischi di alcune attività lavorative (cantieristica navale, movimentazione al porto, industria chimica).

12.30 Discussione

14.30

TAVOLA ROTONDA

La sorveglianza sanitaria delle malattie da amianto nel Veneto

partecipano

dott. Teresio Marchi

coordinatore Gruppo Regionale della Sorveglianza Sanitaria in Veneto

Luca Coletto

Assessore alla Sanità della Regione Veneto

Felice Casson

Magistrato

dott. Bruno Samà

Dirigente medico INAIL

dott.ssa Giulia Pasello

Dirigente medico Istituto Oncologico Veneto Padova

prof. Vincenzo Ciminale

Università degli Studi Padova

Enrico Piron

Segretario generale CGIL Venezia

coordina

Daniela Ovidia *Giornalista scientifica*

Per iscrizione al convegno:
 convegno**margherabepiffero@gmail.com**
 La partecipazione è gratuita
 È attivata la richiesta per crediti ECM



FONDAZIONE
VITTIME
DELL'AMIANTO
"BEPI FERRO"
onlus

**Cent'anni
di Porto Marghera**
**La salute dei residenti
a Venezia e Mestre
nelle indagini
di popolazione**

Mestre 13 aprile 2018

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

Nome _____

Cognome _____

Data di nascita _____

Struttura presso la quale presta servizio

Qualifica _____

Tel. _____

e-mail _____

Chiede i Crediti formativi

SI

NO

La richiesta va inviata via e-mail a
convegnomargherabepiferro@gmail.com